

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 32 - Numero 23 € 1,30 in Italia (con "MOVIE MUSIC" CD € 11,20)

sabato 27 gennaio 2007

## CONTEMPORANEA

Da Berlino alla galleria Riccardo Crespi

### Dodici esordienti in punta di piedi

BARBARA CASAVECCHIA

**L**A PRIMA delle opere, mimetizzata da segnaletica da cantiere, di Sancho Silva e John Hawke, è piazzata davanti alla scala d'ingresso della galleria, ma non si fa notare. Volutamente, visto che questa mostra esorta a "vederel'invisibile". Curata da Shin Il Kim e Valeria Schulte-Fischedick, riunisce 12 esordienti internazionali accomuna-

ti da una sensibilità rarefatta, ma anche da un'esperienza concreta: l'aver frequentato la Künstlerhaus Bethanien di Berlino, una delle migliori residenze per artisti d'Europa. Ed è anche una

bella prova di convivenza pacifica. Anziché alzare la voce per farsi notare, i lavori esposti sembrano abbassarla fino al sussurro, costringendo lo spettatore a innalzare la propria soglia d'attenzione. Per esempio, Kristina Braein (nella foto) sfrutta il riflesso di un foglio colorato sul muro per creare minuscole "aure". Jan Mancuska disegna a parete, con 400 spari, l'ombra di una sedia (citando così Kosuth, padre dell'arte concettuale). Melvin Moti riproduce il primo brevetto per un gioco di prestigio, datato 25 aprile 1867, insieme a una scritta che spiega come "patentare" l'invisibile significhi svelarne i meccanismi e quindi annullare ogni stupore. E con *Semites n.2*, Charif Benhelima assembla polaroid sovraesposte e sfocate di amici ebrei e musulmani, elidendone insieme ai tratti somatici anche tutte le differenze superficiali.



#### SEEING THE INVISIBLE

Riccardo Crespi  
via Mellerio 1,  
02.89072491,  
mar-sab 15-19.30.  
Fino  
al 17 febbraio